



COMUNE DI BUTTAPIETRA

PROVINCIA DI VERONA

COPIA

N. 50 Reg. delib.	Ufficio competente EDILIZIA PRIVATA
-----------------------------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	ADOZIONE DELLA VARIANTE VERDE °1 AL P.R.G. - P.I. PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. N°4/2015.
----------------	--

Oggi **sei** del mese di **dicembre** dell'anno **duemiladiciotto** alle ore **20:45**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
MORETTO SARA	Presente	BERTOLI VINCENZO	Presente
ARGENTATI SABRINA	Presente	BERTAGNOLI FILIPPO	Presente
FILIPPI ELEONORA	Assente	PIGHI GIAN PAOLO	Presente
MURARO ALDO	Presente	PEGORARO ANTONIO	Assente
ZONIN LUCA	Presente	GIACOPUZZI RENZO	Assente
BERTUCCO EDOARDO	Presente	FILIPPI GABRIELE	Presente
ALBI CLAUDIO	Presente		

Presenti 10 Assenti 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE BARBALINARDO ROSANNA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, MORETTO SARA nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	ADOZIONE DELLA VARIANTE VERDE °1 AL P.R.G. - P.I. PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. N°4/2015.
---------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: l'Assessore alla gestione del Territorio

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE VERDE °1 AL P.R.G. - P.I. PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. N°4/2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Buttapietra è dotato di un Piano Regolatore Generale, la cui variante generale è stata adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 24.11.1995 e approvata con D.G.R.V. n. 2393 del 01.07.1997, e aggiornata con successive varianti ai sensi di legge;
- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 21/12/2015 è stato adottato il PAT (Piano di Assetto del Territorio) comunale, ai sensi dell'art. 15 della L. R. n. 11/2004;
- il Piano di Assetto del Territorio è stato approvato nelle due Conferenze di Servizi avvenute il 06/10/2016 e il 07/11/2016 con la la Provincia di Verona ed è stato ratificato con deliberazione del Presidente della Provincia di Verona n. 164 del 18/11/2016 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 118 del 09/12/2016; - il P.A.T. è entrato in vigore il 24 Dicembre 2016, quindici giorni dopo la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Considerato che:

- A seguito dell'approvazione del P.A.T., il Comune di Buttapietra ha avviato l'iter procedurale per la redazione del Primo Piano degli Interventi "Allineamento P.A.T.- P.R.G, con recepimento accordi pubblico/ privato art. 6 L.R. 11/2004" ai sensi art. 18 L.R. 11/2004, al fine di completare la disciplina urbanistica del territorio comunale in funzione degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, provvedendo con avviso di bando alla raccolta delle manifestazioni di interesse propedeutica alla redazione del P.I.;
- In data 12.01.2017 è stato pubblicato l'avviso di bando per la raccolta delle manifestazioni di interesse propedeutica alla redazione del Piano di Interventi e tra gli obiettivi di tale avviso pubblico rientrava la presentazione di richieste di depotenziamento della capacità edificatoria delle aree (varianti verdi), affinché potessero essere private della loro edificabilità e rese inedificabili,
- Nell'ambito della raccolta delle manifestazioni di interesse propedeutiche alla redazione del P.I. sono pervenute n. 6 manifestazioni configurantesi a tutti gli effetti come richieste di depotenziamento / riclassificazione di aree, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015;

Preso atto che la L.R. n°4/2015 prevede, all'art. 7, che:

- comma 1: Entro il termine di centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, i comuni pubblicano nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi sessanta giorni la richiesta di riclassificazione di

aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;

- comma 2: il "comune, entro sessanta giorni dal ricevimento, valuta le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al piano degli interventi (PI) secondo la procedura di cui all'articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" ovvero, in assenza del piano di assetto del territorio (PAT), di variante al piano regolatore generale (PRG) con la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell'articolo 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modificazioni".

e che:

- per privare della capacità edificatoria le aree oggetto delle 6 manifestazioni di interesse che si configurano come "varianti verdi", nel corso della predisposizione del P.I., e nello specifico, nella fase di ultimazione dell'istruttoria delle manifestazioni di interesse raccolte per la sua redazione, viene attivata la succitata "Variante Verde" al PRG vigente ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015.

Vista la determinazione dell'Area Tecnica n°382 del 09-10-2018 con la quale è stato conferito l'incarico per la redazione della Variante Verde al P.R.G. all' arch. Roberto Sbrogiò;

Preso atto che sono state valutate dal tecnico incaricato le domande pervenute come segue:

- n° 5 sono state ritenute accoglibili e n°1 parzialmente accoglibile;

Visti gli elaborati progettuali, pervenuti in data 05.11.2018, prot. 11040, predisposti dall'arch. Roberto Sbrogiò con studio a Verona in via G. Della Casa 9 - 37122, di seguito descritti:

- Elaborato 1 – Stralci Intero Territorio Comunale -VIGENTE VARIANTE sc 1 5 000;
- Elaborato 2 – Stralci Intero Territorio Comunale -VIGENTE VARIANTE sc 1 2 000;
- Elaborato 3 – Relazione tecnica con allegata Asseverazione della non necessità della valutazione idraulica ;
- Elaborato 4 – Dichiarazione Non Necessità VINCA - VariantePRG;

Considerato che:

- trattandosi di variante che non comporta alterazioni al regime idraulico il professionista incaricato ha sostituito la valutazione di compatibilità idraulica con un'asseverazione trasmessa al Genio Civile di Verona, dagli Uffici Comunali, in data 25/10/2018 con nota prot. n°10762;

- prima dell'approvazione della variante dovrà essere eseguita la verifica di assoggettabilità a VAS in Regione Veneto;

- ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3308 del 04.11.2008, si dà atto della non necessità dello studio di compatibilità sismica, (obbligatorio per le aree oggetto di variante ricadenti in zona sismica 1 e 2) in quanto il Comune di Buttapietra, ricade in zona sismica 3;

Rilevato che:

- Ai sensi del comma 3 dell'art. 7 della suddetta LR 4/2015, le varianti non influiscono sul dimensionamento del P.A.T. e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU);
- L'accoglimento delle richieste comporterà l'inedificabilità dell'area fino alla approvazione di una eventuale futura variazione del Piano degli Interventi (P.I.);

Con la presente deliberazione si invita pertanto il Consiglio Comunale ad approvare la variante urbanistica "Variante Verde n°1" prevista dall'art. 7 della L.R. 4/2015;

Richiamato l'art. 78, commi 2 e 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che: "2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado. 4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione, sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini, è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico".

Ritenuto in attuazione del principio di cautela, anche per dare l'opportunità al maggior numero di consiglieri possibile di poter partecipare al dibattito ed alla votazione del nuovo strumento urbanistico, procedere alla discussione ed al voto per singola proposta e procedere in seguito alla votazione finale sulla variante che avrà ad oggetto il progetto generale della variante al P.I. comprensivo delle disposizioni con efficacia erga omnes che per loro natura escludono la sussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

Si passa pertanto, all'esame e alla discussione delle varianti verdi:

Il Sindaco cede la parola all'assessore Zonin:

"Con le manifestazioni di interesse relative al Piano degli Interventi sono pervenute sei richieste che si configurano a tutti gli effetti come richieste di depotenziamento/riclassificazione di aree ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4/2015 (cosiddette "varianti verdi")

Le istanze sono state valutate dal tecnico urbanista incaricato; cinque sono state ritenute accoglibili e una parzialmente accoglibile.

Le varianti non influiscono sul dimensionamento del PAT e l'accoglimento delle richieste comporterà l'inedificabilità delle aree fino ad un'eventuale futura variazione del Piano degli Interventi.

Dato che gli Amministratori (tra cui devono intendersi anche i consiglieri) devono astenersi nel prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti ed affini fino al quarto grado, si procederà alla discussione ed al voto per singola proposta per dare l'opportunità al maggior numero di consiglieri possibile di poter partecipare al dibattito e si procederà in seguito alla votazione finale sulla variante".

Vengono presentate le sei manifestazioni di interesse, e votate una per una, come segue e come riportato nel testo della delibera.

1 - V. V. n. 6 richiesta di PERBELLINI GIANFRANCO

Variante 1	Ditta	Oggetto richiesta
6 prot. 1978 del 02.03.2017	Perbellini Gianfranco	Chiedono la riclassificazione dell'area di proprietà da zona edificabile a zona agricola.
Parere tecnico: La richiesta risulta AMMISSIBILE con riclassificazione dell'area da zona C2 a Zona Agricola (mq 25.540).		
Note:		

Interventi:

L'Assessore Zonin spiega: "i richiedenti chiedono la riclassificazione dell'area di proprietà da edificabile ad agricola

L'area è situata a ridosso del lato Est di via Verdi nel tratto Nord della via"

Parere tecnico: la richiesta risulta ammissibile con riclassificazione da zona C2 a zona agricola

- *Il Consigliere Filippi Gabriele chiede se trattasi di aree perequate anno 2010, che prevedevano la compensazione con opere di interesse sociale oppure se erano "opere inutili", visto che vengono eliminate. A suo avviso la perequazione arrecava un miglioramento della viabilità a favore di tutto il Comune. Con la eliminazione occorre affrontare il problema della viabilità nella zona. Chiede se è stata fatta una valutazione per la zona della scuola e se non era il caso di non accogliere la richiesta del privato, in modo da avere una soluzione al alla viabilità di Via Verdi.*

L'Assessore Zonin risponde che la viabilità di via verdi è una opera importante, ma le varianti verdi sono un "atto dovuto", e quindi se un cittadino che chiede di depotenziare la sua area, non è possibile non accogliere la sua richiesta.

Il Consigliere Filippi Gabriele chiede: "ma è sempre dovuta la variazione? Non è una discrezionalità dell'ente?"

L'Assessore Zonin: "Il tecnico che ha valutato la domanda, ha ritenuto la stessa ammissibile".

Il Segretario Comunale legge il comma 2 dell'articolo 7 della Legge Regionale 4/2015, precisando che il Comune valuta le istanze e "qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, le accoglie ...".

Il Consigliere Filippi Gabriele considera che è quindi una scelta dell'amministrazione concedere la variante.

L'Assessore Zonin dice: "se il privato ha chiesto di tornare indietro, vuol dire che il piano di lottizzazione non era conveniente e non avrebbe mai realizzato la strada".

Il Sindaco spiega che la valutazione che deve fare è se la richiesta è coerente con la legge sul consumo del suolo.

Il Consigliere Pighi rileva che l'Amministrazione Comunale con questo tipo di variante non intende dare una risposta ai cittadini, migliorando la viabilità di Via Verdi. Aggiunge: "Vorrei capire se la scelta che avevo fatto io fosse stata buona".

Il Sindaco interviene precisando che si sta parlando di cose diverse:” Un proprietario ha cambiato idea, e non vuole più realizzare quello che pensava di realizzare. Più volte sono venuti da noi, chiedendoci di abbandonare il progetto di iniziare la lottizzazione. Per quanto riguarda i problemi della via, abbiamo iniziato una serie di incontri, per cercare di fare comunque una strada”.

L'Assessore Zonin interviene: “ la scelta fatta a suo tempo, dall'amministrazione Pighi, andava bene”.

Segue una serie di interventi per mettere a fuoco la situazione che si verrebbe a creare a seguito dell'accoglimento della richiesta avanzata dal privato.

Il Sindaco pone ai voti la manifestazione di interesse, così come presentata e istruita dal professionista incaricato e si ottiene il seguente risultato:

Assenti: Giacopuzzi Pighi	Consiglieri presenti: n. 10 Consiglieri votanti: 10 -voti favorevoli: 8 - astenuto 1 (Pighi) - contrario 1 (Filippi Gabriele)	esito: APPROVATA come specificato nel parere tecnico del professionista incaricato
---------------------------------	---	--

2 - V. V. n. 17 richiesta di SOCIETA' AGRICOLA DALLA VALENTINA CELESTE SAS- DI DALLA VALENTINA RINO

Variante 2	Ditta	Oggetto richiesta
17 prot. 2402 del 10.03.2017 integr. prot. 8272 del 14.08.2017	Società Agricola Dalla Valentina Celeste Sas-Di Dalla Valentina Rino	CHIEDE eliminazione o max riduzione possibile della potenzialità edificatoria dell'area di propr., individuata nel PAT come "Area di riqualificazione o riconversione/Ambiti produttivi di interessi comunali non connessi" e nel PRG come zona D5, in modo da consentire le manutenzioni ordinarie e straordinarie dei fabbricati esistenti e quanto necessario alla conduzione dell'attività agricola. CHIEDE con l'integrazione, la riclassificazione dell'area di proprietà a Zona agricola
Parere tecnico: Vista l'integrazione la richiesta risulta AMMISSIBILE con riclassificazione dell'area da Zona D5 a Zona Agricola (mq 27.076 di cui mq. 100 di altra proprietà). N.B. per omogeneità urbanistica viene riclassificata anche area residuale di altra proprietà di ca mq. 100)		
Note:		

Interventi:

L'Assessore Zonin spiega: “La richiesta riguarda la riclassificazione dell'area di proprietà a Zona Agricola. L'area è situata in via Provinciale Sud. Gli elaborati prevedono la riclassificazione dell'intera area da D5 ad Agricola.

Segue una serie di interventi tecnici inerenti la richiesta

Il Sindaco pone ai voti la manifestazione di interesse, così come presentata e istruita dal professionista incaricato e si ottiene il seguente risultato:

Assenti: Giacopuzzi Pighi	Consiglieri presenti: n. 10 Consiglieri votanti: 10 -voti favorevoli: 8 - astenuti 2 (Pighi, Filippi Gabriele)	esito: APPROVATA come specificato nel parere tecnico del professionista incaricato
---------------------------------	---	--

3 - V. V. n. 20 richiesta di BONADIMAN GUERRINO

Variante 3	Ditta	Oggetto richiesta
20 prot. 2409 del 10.03.2017	Bonadiman Guerrino	CHIEDE riclassificazione area di proprietà di mq 1750 da zona edificabile a zona agricola.
Parere tecnico: La richiesta risulta AMMISSIBILE con riclassificazione dell'area da Zona B4 a Zona Agricola (mq 1.750)		
Note:		

Interventi:

L'Assessore Zonin spiega: La richiesta riguarda la riclassificazione dell'area di proprietà da edificabile ad Agricola. L'area è situata in via Alessandro Volta

Parere tecnico: la richiesta risulta ammissibile con riclassificazione da zona B4 a zona agricola

Segue una serie di interventi tecnici inerenti la richiesta

Il Sindaco pone ai voti la manifestazione di interesse, così come presentata e istruita dal professionista incaricato e si ottiene il seguente risultato:

Assenti: Giacopuzzi Pighi	Consiglieri presenti: n. 10 Consiglieri votanti: 10 -voti favorevoli: 8 - astenuti 2 (Pighi, Filippi Gabriele)	esito: APPROVATA come specificato nel parere tecnico del professionista incaricato
---------------------------------	---	--

4 - V. V. n. 51 richiesta di RIGHETTI ALFONSO

Variante 4	Ditta	Oggetto richiesta
51 prot. 2479 del 13.03.2017	Righetti Alfonso	CHIEDE che l'area di propr. Parte C2 (mq 17.044) e parte F1 (mq 1,793) di tot. mq 18.837 sia riclassificata come zona agricola.

Parere tecnico: **La richiesta risulta PARZIALMENTE AMMISSIBILE con sola riclassificazione dell'area da Zona C2 a Zona Agricola (mq 17.044)**

Note:

Interventi:

L'Assessore Zonin interviene: la richiesta riguarda l'area di proprietà sia riclassificata come zona agricola

L'area è situata in via Provinciale Ovest.

Parere tecnico: la richiesta risulta parzialmente ammissibile con sola riclassificazione dell'area da zona C2 a zona agricola

L'area F1 non ha potenzialità edificatoria e quindi non può essere riclassificata ai sensi della legge sulle "varianti verdi"

Segue una serie di interventi tecnici inerenti la richiesta.

Il Sindaco pone ai voti la manifestazione di interesse, così come presentata e istruita dal professionista incaricato e si ottiene il seguente risultato:

Assenti: Giacopuzzi Pighi	Consiglieri presenti: n. 10 Consiglieri votanti: 10 -voti favorevoli: 8 - astenuti 2 (Pighi, Filippi Gabriele)	esito: APPROVATA come specificato nel parere tecnico del professionista incaricato
---------------------------------	---	--

5 - V. V. n. 56 richiesta di DAL DOSSO STEFANO

Variante 5	Ditta	Oggetto richiesta
56 prot. 2478 del 13.03.2017	Dal Dosso Stefano	CHIEDE che l'area di propr. di mq 3895, classificata come area di urb. consolidata nel PAT e come zona D6 nel PRG, ricadente a ridosso degli specchi d'acqua a sud del Capoluogo, sia riclassificata come zona agricola.

Parere tecnico: **La richiesta risulta AMMISSIBILE con riclassificazione dell'area da Zona D6 a Zona Agricola (mq 3.895).**

Note:

Interventi:

L'Assessore Zonin interviene: la richiesta riguarda la riclassificazione dell'area di proprietà da D6 ad agricola

L'area è situata a ridosso del lato Est di via Isola della Scala

Parere tecnico: la richiesta risulta ammissibile con riclassificazione da zona D6 a zona agricola

Segue una serie di interventi tecnici inerenti la richiesta

Il Sindaco pone ai voti la manifestazione di interesse, così come presentata e istruita dal professionista incaricato e si ottiene il seguente risultato:

Assenti: Giacopuzzi Pighi	Consiglieri presenti: n. 10 Consiglieri votanti: 10 -voti favorevoli: 8 - astenuti 2 (Pighi, Filippi Gabriele)	esito: APPROVATA come specificato nel parere tecnico del professionista incaricato
---------------------------------	--	--

6 - V. V. n. 67 richiesta di di SPREA MARIO

Variante 6	Ditta	Oggetto richiesta
67 prot. 5217 del 19.05.2017 integr. prot. 7304 del 17.07.2017	Sprea Mario	CHIEDE la riclassificazione dell'area di proprietà da zona D2 "Industriale artigianale di espansione con piano attuativo vigente" a zona agricola CHIEDE con l'integrazione, oltre alla riclassificazione dell'area di propr. Zona D2, anche la riclassificazione dell'area di propr. Zona F1 complessivamente come zona F5 "verde privato"
Parere tecnico La richiesta risulta AMMISSIBILE con riclassificazione dell'intera area di proprietà (Zona D2 mq 12.257 e Zona F1 mq 2.641) a Zona Agricola anziché a Verde Privato data l'estensione dell'area mq. 14.898		
Note:		

Interventi:

L'Assessore Zonin interviene: la richiesta riguarda la riclassificazione dell'area di proprietà da D2 ed F1 a zona F5 verde privato

L'area è situata ad Ovest di via Verona

Parere tecnico: la richiesta risulta ammissibile con riclassificazione da zona D2 a zona agricola

Segue una serie di interventi tecnici inerenti la richiesta

Il Sindaco pone ai voti la manifestazione di interesse, così come presentata e istruita dal professionista incaricato e si ottiene il seguente risultato:

Assenti: Giacopuzzi Pighi	Consiglieri presenti: n. 10 Consiglieri votanti: 10 -voti favorevoli: 8 - astenuti 2 (Pighi, Filippi Gabriele)	esito: APPROVATA come specificato nel parere tecnico del professionista incaricato
---------------------------------	--	--

Vista la Legge regionale 23/04/2004 n. 11;

Dato atto che la procedura di pubblicazione e deposito del Piano adottato è quella prevista dall'art. 18, comma 3, della L.R. n. 11/2004 ;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sul ruolo e competenze del Consiglio Comunale;

Ritenuto procedere alla votazione complessiva della variante verde al Piano degli Interventi alla quale possono partecipare anche i consiglieri in capo ai quali è sussistito l'obbligo di astensione per le singole votazioni delle varie schede;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera in esame;

Ritenuta propria la competenza ai sensi del combinato disposto degli art. 42 e 48 del DLgs 267/2000;

Visti gli allegati pareri resi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali;

Visto l'esito delle votazioni sulle manifestazioni di interesse, così come riportate;

Il Sindaco pone ai voti l'intera proposta e si ottiene il seguente risultato.

Con voti favorevoli 8, contrari 0, astenuti 2 (Pighi e Filippi Gabriele) su 10 consiglieri presenti,

DELIBERA

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di adottare la variante verde al P.R.G. del Comune di Buttapietra, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4/2015, predisposta dall'Arch. Roberto Sbrogiò, con studio a Verona in via G. Della Casa 9 – 37122, di cui ai sotto elencati elaborati in atti presso l'Ufficio Tecnico Comunale:
 - Elaborato 1 – Stralci Intero Territorio Comunale -VIGENTE VARIANTE sc 1 5 000;
 - Elaborato 2 – Stralci Intero Territorio Comunale -VIGENTE VARIANTE sc 1 2 000;
 - Elaborato 3 – Relazione tecnica con allegata Asseverazione della non necessità della valutazione idraulica;
 - Elaborato 4 – Dichiarazione Non Necessità VINCA – Variante PRG;
3. Di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia-Urbanistica a:
 - provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dall'art. 18, comma 2, della L.R. n. 11/2004 e s.m.i. e dall'art. 39 del decreto legislativo n. 33/2013;
 - provvedere a comunicare l'avvenuta adozione del presente provvedimento alle ditte istanti la "Variante Verde" e all'Ufficio Tributi;
4. Di applicare le misure di salvaguardia di cui all'art. 29, comma 1, della L.R. n. 11/2004 e s.m.i.;

5. Di dare atto che prima dell'approvazione dovrà essere eseguita la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS in Regione Veneto, e che i risultati della variante verranno riportati dal Professionista incaricato nel redigendo PI.

Con successiva votazione il Consiglio Comunale viene chiamato dal Sindaco a deliberare la immediata eseguibilità del presente provvedimento. Viene riscontrato il seguente risultato:

Con voti favorevoli 8, contrari 0, astenuti 2 (Pighi e Filippi Gabriele) su 10 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene pertanto dichiarata immediatamente eseguibile.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 48 del 06-11-2018 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ADOZIONE DELLA VARIANTE VERDE °1 AL P.R.G. - P.I. PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. N°4/2015.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to 000000000 MORETTO SARA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BARBALINARDO ROSANNA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ADOZIONE DELLA VARIANTE VERDE °1 AL P.R.G. - P.I. PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. N°4/2015.

REG.TEC. ED. PRIVATA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 21-11-18

Il Responsabile del servizio
F.to PRAVATO ALESSANDRA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ADOZIONE DELLA VARIANTE VERDE °1 AL P.R.G. - P.I. PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. N°4/2015.

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-11-18

Il Responsabile del servizio
F.to GAZZANI ELENA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 50 del 06-12-2018

**Oggetto: ADOZIONE DELLA VARIANTE VERDE °1 AL P.R.G. - P.I. PER
LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI
DELL'ART. 7 DELLA L.R. N°4/2015.**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 14-12-2018 fino al 29-12-2018 con numero di registrazione 1162.

COMUNE DI BUTTAPIETRA li 14-
12-2018

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 50 del 06-12-2018

**Oggetto: ADOZIONE DELLA VARIANTE VERDE °1 AL P.R.G. - P.I. PER
LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI
DELL'ART. 7 DELLA L.R. N°4/2015.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI BUTTAPIETRA li 14-
12-2018

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
